



COMUNICATO



ELEZIONE GRUPPO PER IL COLLEGAMENTO ORDO VIRGINUM 2026/'28

Durante l'Assemblea delle consacrate dell'*Ordo virginum* riunite per l'Incontro nazionale tenutosi a San Marino dal 20 al 23 agosto 2026 è stato eletto il nuovo Gruppo per il collegamento 2026/'28.

Il nuovo collegamento è costituito da quattro sorelle consacrate: Elisa della diocesi di Ivrea, Gabriella Maria di Milano, Liana della diocesi di Conversano - Monopoli, Marta della diocesi di Jesi (già presente nel precedente collegamento)

Quattro sorelle diverse, per provenienza, per professione, per ambiti pastorali, per età: la giovanissima Elisa, la più grande Gabriella, tutte legate al mondo della formazione. Ma cosa veramente le unisce? Non solo la passione educativa ma qualcosa di più profondo: il voler essere a servizio, ponendo in essere tutte le energie di cui sono capaci, come sottolinea Elisa, un forte senso di responsabilità. Il desiderio che il collegamento costituisca ponti verso tutte, come precisa Liana, che viva la comunione, segno e immagine di Chiesa, come specifica Marta. Tanta voglia di fare, ma soprattutto la consapevolezza che il tutto nasce dalla preghiera all'Unico, che è il tutto della vita consacrata. La gratitudine, sottolinea Gabriella, per questa chiamata, in continuità con chi ci ha preceduto, per tutte le sorelle dell'*Ordo*. Il voler essere, secondo lo specifico di questa vocazione, donne di profezia, per essere autentiche testimoni dell'*eschaton* a cui tutto il popolo di Dio è chiamato.

Si diceva gratitudine, ma, gratitudine soprattutto al Signore, per questa vocazione, di consacrate nell'*Ordo virginum* che ci chiama ad essere donne che vivono il carisma principale dell'offerta di sé al Signore Gesù, testimoniando la sponsalità della Chiesa, la sua maternità.

Laiche per l'abito e per l'essere nel mondo, così che per le strade, come diceva M. Delbrel, sia il loro chiostro. Legate al vescovo diocesano, poiché nella Chiesa particolare si vive la Chiesa universale.

In tempi di omologazione, l'*Ordo* testimonia l'originalità di ciascuna: l'originalità dei doni di Dio, *la diversità dei carismi*, come sottolineava l'apostolo Paolo, però vissuti non come mine vaganti ma, in comunione con la Chiesa, per la Chiesa. Ancora, donne consacrate secondo l'antico rito di consacrazione delle vergini, che vivono in pienezza l'attualità del loro tempo.

Quindi Elisa, Gabriella, Liana e Marta sentono, più che mai in questo momento, la bellezza, la gioia dell'essere parte dell'*Ordo*, e di impegnarsi per l'*Ordo* delle diocesi che sono in Italia. Ma anche sono forse un po' spaventate

Timore? Tanto, sapendo di essere piccole davanti a un compito grande. Un timore però compensato dal non sentirsi sole, ma in comunione con tutte le sorelle, sentire la loro

amicizia da luoghi lontani, la loro vicinanza di cuore e soprattutto la fiducia che il Signore non abbandona mai chi a lui si affida.

Allora avanti con tanto entusiasmo!



Bartolucci Marta, della Diocesi di Jesi (già presente nel precedente collegamento)



Lazzati Gabriella Maria, dell'Arcidiocesi di Milano



Moro Elisa, della Diocesi di Ivrea



Zambonin Liana, della Diocesi di Conversano – Monopoli